



Spedizione  
Prot. n° 23  
Data 11-11-02

**COMUNE DI CORLEONE**  
PROVINCIA DI PALERMO

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
N° 117 DEL 28/10/02

OGGETTO: Adozione Regolamento "Garante Persona disabile".

L'anno duemiladue e questo giorno 28 del mese di Ottobre alle ore \_\_\_\_\_ nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data \_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_ si è riunito il Consiglio Comunale in sessione \_\_\_\_\_ d'urgenza ed in seduta \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Gambino Stefano

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n° 14 e sono assenti sebbene invitati n° 3 come segue:  
(Consiglieri presenti all'inizio della trattazione dell'argomento)

N° d'ord.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.	N° d'ord.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
1	Cancemi Angelo	P		11	Rizzotto Francesco	P	
2	Cardella Giuseppe	P		12	Russo Nicolò	P	
3	Cipriani Giuseppe	P		13	Savona Leoluchina	P	
4	Cuppuleri Ignazia	P		14	Schillaci Salvatore	P	
5	Di Miceli Cristoforo		A	15	Scianni Vincenzo	P	
6	Di Vita Mauro Marcello	P		16	Taverna Carlo	P	
7	Gambino Benedetto	P		17	Troia Antonio Maria	A	A
8	Gambino Stefano	P		18	Vella Antonio	P	
9	Lupo Gaetano	P		19	Vintaloro Carlo		A
10	Macaluso Vincenzo	P		20	Zabbia Giuseppe	P	

Scrutatori: Di Vita - Gambino B. - Savona.

Con l'assistenza del Segretario Comunale Sig. **Dr. Sebastiano Piraino.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett. i della L. R. 48/91 e dell'art. 49 del D. Lgs n° 267/00, i pareri:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

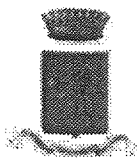
- Il Presidente dà lettura della proposta.
- Alle ore 20,55 esce il consigliere Troia e quindi il numero dei presenti diminuisce a 17.
- Alle ore 21,00 rientra il consigliere Cipriani e quindi il numero dei presenti aumenta a 18.
- L'Assessore Siragusa espone il Regolamento.
- Il consigliere Cardella loda l'iniziativa e ritiene che tale esperienza possa estendersi anche ad altri settori.
- Interviene il consigliere Russo che loda anch'esso l'iniziativa ed esprime il proprio voto favorevole.
- Interviene il consigliere Schillaci il quale ritiene che si tratta di un provvedimento che, se realizzato in pieno, aiuterà le famiglie dei disabili e pertanto dichiara il voto favorevole del proprio gruppo.
- Il consigliere Cipriani ricorda l'approvazione da parte della Commissione Consiliare all'unanimità e dichiara il proprio voto favorevole auspicando che l'Istituto creato trovi nel tempo effettiva applicazione.
- Alle ore 21,05 esce il consigliere Cuppuleri e quindi il numero dei presenti diminuisce a 17.
- Il Presidente dà lettura dei singoli articoli che vengono approvati all'unanimità così come emendati.
- In ordine all'emendamento all'art. 4 il consigliere Cipriani suggerisce di non applicare limitazioni relative al titolo di studio posseduto dal garante.
- Pertanto l'emendamento all'art. 4 viene approvato all'unanimità così come proposto dal consigliere Cipriani e cioè eliminando la frase successiva alla parola "disabilità".
- A questo punto il Presidente invita i Sigg. Consiglieri a procedere alla vigilanza integrale del Regolamento così come emendato che viene approvato all'unanimità nelle forme di legge;
- Indi

## IL CONSIGLIO

- Udita la lettura del regolamento relativo all'"Adozione Regolamento Garante della Persona disabile";
- Visto l'esito delle superiori votazioni espresse in forma palese per alzata e seduta, con l'assistenza degli scrutatori preliminarmente designati;

## DELIBERA

- Di approvare il Regolamento "Garante della persona disabile" composto da n.11 articoli.
- Alle ore 21,20 entra il consigliere Troia e quindi il numero dei presenti ascende a 18.
- Il consigliere Troia raccomanda la solerzia dei presidenti delle Commissioni Consiliari con maggiore puntualità onde consentire una migliore conoscenza degli atti.
- Alle ore 21,40 esce il consigliere Troia e quindi il numero dei presenti diminuisce a 17.
- Il consigliere Cardella propone il rinvio della seduta al giorno 29/10/2002.
- Il Consiglio all'unanimità delibera di rinviare la seduta alle ore 19,30 di domani.
- Alle ore 21,50 viene chiusa la seduta.



**CITTA' DI CORLEONE**  
**PROVINCIA DI PALERMO**

**II SETTORE**  
**SERVIZI SOCIALI E CULTURALI**

Oggetto: Adozione Regolamento Comunale sull'istituzione dell'ufficio del "Garante della persona disabile".

**Il responsabile del Procedimento**

- Premesso che è intendimento dell'Amministrazione Comunale istituire in questo Comune l'Ufficio del "Garante della persona disabile" al fine di salvaguardare i diritti rivolti alle persone disabili;
- Che a tal fine è stato predisposto apposito regolamento che disciplina le funzioni della persona del soggetto preposto a tale ufficio ;
- Ritenuto che si debba procedere alla sua approvazione;

**propone**

di approvare il regolamento Comunale sulla istituzione dell'ufficio del "Garante della persona disabile" che si compone di N° 11 articoli e che si allega alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale.

Il responsabile del procedimento  
Sig. Sciortino Giuseppe

**PARERE TECNICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**(Art.1 lett.I L.R. n. 48/91 come integrato dall'art.12 L.R.30/2000)**

Ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 257/2000 e dell'art.1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, come integrato dall'art.12 L.R. 30/2000 si attesta che nella formazione del presente schema di provvedimento è stata seguita la procedura prescritta, nel rispetto della normativa di legge e regolamentare vigente in materia.

Corleone, li 11-10-02

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**



# CITTA' DI CORLEONE

PROVINCIA DI PALERMO

II SETTORE SERVIZI SOCIALI

## REGOLAMENTO COMUNALE SULLA ISTITUZIONE DELLA FIGURA DEL "GARANTE DELLA PERSONA DISABILE".

### ART. 1

Presso il Comune di Corleone è istituito l'Ufficio del "Garante della persona disabile".

### ART. 2

L'Ufficio del Garante della persona disabile, operante in piena autonomia politica ed amministrativa, è organo unipersonale scelto e nominato dal Sindaco tra una rosa di nomi proposti dalle associazioni rappresentative degli interessi dei disabili operanti nel territorio comunale. "La carica del garante della persona disabile è incompatibile con la carica di Consigliere Comunale o di Assessore o di Amministratore presso il Comune di Corleone".

### ART. 3

L'incarico ha carattere onorario, ha durata triennale ed è rinnovabile per una sola volta.

### ART. 4

Le funzioni di segreteria e tecniche sono assicurate al Garante della persona disabile dagli uffici del Comune. Il relativo personale dovrà essere scelto sulla base di particolari attitudini mostrate verso la materia della disabilità.

### ART. 5

Il Garante della persona disabile interviene di propria iniziativa o sulla base di segnalazioni scritte ove si lamentino disfunzioni, irregolarità, scorrettezze, prassi amministrative anomale o irragionevoli o qualunque altro comportamento, anche omissivo, dal quale sia derivato- o possa derivare- un danno materiale o morale al disabile, provenienti:

- Da un disabile o da un suo familiare ;
- Dall'associazione a cui risulta iscritto il disabile;
- Da qualsiasi altro soggetto interessato.

In esito ai fatti lamentati, il garante potrà rivolgere richieste di chiarimenti e di documenti agli uffici competenti, i quali sono tenuti a rispondere entro venti giorni.

In caso di mancata risposta il garante metterà a formale conoscenza dell'omissione il Dirigente della struttura e, dopo che avrà verificato l'ulteriore silenzio per altri 15 giorni, esporrà i fatti al Sindaco ed al Presidente del Consiglio Comunale con lettera che dovrà pubblicarsi su quotidiano maggiormente diffuso nella città.

Il Garante comunica l'esito dell'attività svolta all'autore della segnalazione, all'ufficio interessato e per conoscenza al Sindaco ed al Presidente del Consiglio Comunale.

#### **ART. 6**

Il Garante rivolge indicazioni ai dirigenti degli uffici Statali, Comunali, Provinciali, Regionali ai fini di una migliore organizzazione degli Uffici preposti alla erogazione dei servizi alla persona disabile, il garante può esprimere parere consultivo, non vincolabile in sede di commissione, qualora invitato.

#### **ART. 7**

Il Garante della persona disabile ha il potere di accedere agli uffici pubblici e di controllare la funzionalità dei servizi di assistenza e di informazione resi alle persone disabili nonché l'agibilità degli spazi aperti al pubblico sotto il profilo dell'assenza di barriere architettoniche.

#### **ART. 8**

Il Garante richiama gli uffici al rispetto delle modalità e dei termini previsti, in via generale, dalle norme regionali e nazionali poste a salvaguardia dei diritti delle persone disabili.

Qualora a seguito del primo richiamo l'ente non provvede, il Garante ne darà notizia per iscritto al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Dirigente della struttura interessata.

#### **ART. 9**

Il Garante della persona disabile segnala ai Dirigenti delle strutture amministrative i comportamenti omissivi, ovvero non corretti, adottati dal personale inerenti alla applicazione delle disposizioni normative o regolamentari in vigore che determinano uno specifico pregiudizio alla persona disabile, al fine di un eventuale avvio del procedimento disciplinare verso gli impiegati che hanno determinato il danno. Se l'omissione è direttamente imputabile al responsabile della struttura la segnalazione verrà rivolta all'Ufficio sovra ordinato ed al Sindaco. Se il non corretto comportamento assume le connotazioni di reato costituirà oggetto di esposto agli organi giurisdizionali competenti.

#### **ART. 10**

Ogni sei mesi il Garante della persona disabile presenta una relazione sulla attività svolta al Presidente del Consiglio Comunale e al Sindaco.

#### **ART. 11**

Il Sindaco relaziona annualmente per iscritto al Consiglio Comunale in ordine al funzionamento del Garante della persona disabile, all'efficacia dell'azione da esso svolta ed alla natura delle questioni segnalate, nonché ai provvedimenti adottati a seguito delle segnalazioni che gli sono state inoltrate. Copia della relazione sarà trasmessa al Presidente della Regione Siciliana ed all'Assessorato Regionale degli Enti Locali.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
f.to Sig. Gambino Stefano

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
f.to Vintaloro Carlo

IL SEGRETARIO  
f.to Dr. S. Piraino

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Dal Municipio, li 28-10-02

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

.....CHE la presente deliberazione:

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 10-11-02,  
ai sensi dell'art.11 L.R. 44/91 (N° \_\_\_\_\_ Reg. Pub.);

E' stata trasmessa, con lettera n° \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ al CO.RE.CO. per il controllo preventivo di legittimità;

Il Segretario Comunale

Il Segretario Comunale

Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

.....Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06-12-02.....

- Ai sensi dell'art. 4 comma 1° L.R. 23/97;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva;
- Decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto, dei chiarimenti o degli atti integrativi richiesti senza che il CO.RE.CO. abbia comunicato il provvedimento di annullamento (art.18 L.R. 44/91);
- Avendo il CO.RE.CO. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art.18, L.R. 44/91).

Li 06-12-02.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr. S. Piraino